

A 100 anni dalla nascita di don Giussani una serata al Teatro di Varese

Pubblicato: Domenica 27 Novembre 2022



Don Giussani: una passione per l'uomo e il suo destino. È questo il titolo della serata che si svolgerà lunedì **28 novembre, alle ore 21**, al Teatro di Varese. La serata intende **ricordare e “fare incontrare” don Luigi Giussani a cento anni dalla sua nascita**. Attraverso video, letture, immagini e musiche, sarà ripercorsa in modo particolare la sua opera forse più nota, “Il senso religioso”, in cui Giussani identifica proprio nel senso religioso l'essenza stessa della razionalità e la radice della coscienza umana.

LA TESTIMONIANZA DI ROBI RONZA

Il mio incontro con **don Giussani risale al 1956**, negli anni del mio ginnasio al liceo Cairoli. Fu un ragazzo, **Gianni Coscia**, che tirava di scherma insieme a me alla Società Varesina Ginnastica e Scherma, allora situata in un edificio di via Pallavicini che adesso non esiste più, a invitarmi ad andare un sabato pomeriggio alla **Casa della Cultura in piazza Beccaria**, di fronte alle **Acli**, ad ascoltare la conferenza di un prete, certo don Giussani, che lui aveva già sentito parlare e che gli era parso molto interessante. Benché battezzato e cresimato, e benché andassi a messa ogni domenica, come a quei tempi era di regola per i più, essendo di famiglia “laica” non avevo alcun altro contatto con la Chiesa. Non andavo all’oratorio, non sapevo nemmeno che cosa fosse la Casa della Cultura, né conoscevo personalmente alcun prete. Non so perché mi lasciai però convincere da Coscia ed accettai il suo invito. Come questo don Giussani cominciò a parlare mi resi conto che il mio amico aveva ragione.

Innanzitutto Giussani – questo era subito chiaro – **credeva fermamente in ciò che diceva, e viveva fino in fondo i valori e la visione del mondo che affermava**. Colpiva poi il fatto che, benché vestito con l’abito talare allora di rigore, non ci fosse né nel suo modo di esprimersi né nel suo modo di ragionare niente di clericale, di pretesco, insomma niente di formale. Si avvertiva infine che, in forza della sua fede, la sua vita era intensa e bella. Tutto questo mi affascinò subito tantissimo. Di qui la decisione di coinvolgermi con **Gioventù Studentesca**, il movimento che stava sorgendo attorno a lui in diocesi di Milano e che a Varese faceva riferimento a don Sandro Dell’Era: una realtà di Chiesa che a Varese avrà poi uno sviluppo importante come bene si vede nel libro di **Alberto Pedroli Gioventù Studentesca**, Guernica Club, Comunione e Liberazione, edito da Macchione nel 2018, che contiene fra l’altro due importanti testi scritti da Giampaolo Cottini.

Robi Ronza

Dal **1° al 4 dicembre**, inoltre, presso la Sala esposizioni Varesevive (via San Francesco 26), si potrà visitare la **Mostra Giussani 100**, presentata in anteprima al Meeting di Rimini 2022. Si tratta di una mostra in gran parte virtuale, che propone al visitatore la possibilità di conoscere la figura del sacerdote brianzolo, alternando riflessioni e commenti sulla sua persona a momenti di ascolto diretto di audio e video di suoi discorsi e interventi.

Orari di apertura: 10-22. Ingresso gratuito. È gradita prenotazione scrivendo a giussani100varese@gmail.com. Inaugurazione: 30 novembre, ore 18. Entrambi gli eventi sono stati voluti e realizzati da Comunione e Liberazione, Centro Culturale “Massimiliano Kolbe” e Associazione Fede e Ragione, con il patrocinio del Comune di Varese.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it